

## GLI APPUNTAMENTI PER VIVERE LO SPIRITO DELL'AVVENTO

### DOMENICA 27

Ore 15.00 – 18.00: Ritiro spirituale

### MERCOLEDÌ 7 DICEMBRE

Ore 20.30 – 21.30: Veglia di preghiera in chiesa

### VENERDÌ 16 DICEMBRE

Ore 20.30 – 21.30: Veglia di preghiera in chiesa  
dei giovani della zona Udine Sud-Ovest

### GIOVEDÌ 22 DICEMBRE

Ore 20.30: Riconciliazione comunitaria

### SABATO 22 DICEMBRE

Ore 16.00 – 19.00: Confessione individuale

### MESSA DEL GIOVEDÌ

**Ore 20.30: Ogni giovedì eucarestia per tutta la comunità**

L'orario insolito, soprattutto nei mesi invernali, è condizionato dal fatto di offrire a tutti, piccoli e grandi, lavoratori o pensionati l'occasione di partecipare ad un impegno comune in preparazione al Natale. E' risaputo che in altri orari, alcune categorie di persone sarebbero escluse in partenza dalla partecipazione. Per gli anziani può diventare un modo di rinunciare in favore dei più giovani, unendosi spiritualmente a quelli che si ritrovano nella chiesa.

**SIETE PREGATI DI SEGNALARE AL PARROCO GLI AMMALATI CHE SI TROVANO IN CASA O CHE SONO DEGENTI ALL'OSPEDALE.**

**DURANTE IL MESE DI DICEMBRE VI SARA' RECAPITATA LA BUSTA PER L'OFFERTA. GRAZIE SE SAPRETE RISPONDERE CON GENEROSITA'!**

**STANNO PER INIZIARE I LAVORI DELL'ORATORIO. CIO' COMPORTERA', ALMENO PER UN ANNO, UNA SITUAZIONE DI DISAGIO PER LE ATTIVITA' PASTORALI.**

- LE CELEBRAZIONI FERIALE SI SVOLGERANNO NELLA CAPPELLA PREDISPOSTA NELLO SCANTINATO DELLA SACRESTIA.
- LE RIUNIONI NELLA SALA SOPRA LA SACRESTIA.
- IL CATECHISMO PRESSO LE SCUOLE ELEMENTARI.
- L'ANIMAZIONE IN PALESTRA.
- GRAZIE A TUTTI PER LA DISPONIBILITA' E COLLABORAZIONE!



*Parrocchia di S.  
Martino*

# *Passons News*

Dicembre 2005

## **ECCOMI, SONO ALLA PORTA E BUSSO...**

“Sta per venire il Signore, venite adoriamo!” Che senso hanno queste parole ad oltre duemila anni dalla sua venuta in uno sperduto paese della Palestina? La liturgia, con le sue feste e celebrazioni, non ricorda un episodio della vita di Gesù, ma ne celebra il memoriale - cioè l'attualizza, nel mistero, di quello che di volta in volta è celebrato. Se non fosse così che senso avrebbe il ripetersi di tutte le ricorrenze, le funzioni, i riti.

Il Natale 2005 non è mai capitato nella storia – non dal punto di vista cronologico, evidente anche per lo sprovveduto – sotto l'aspetto personale e/o comunitario dell'incontro con Dio qui ed ora.

Se questo è vero – e noi cristiani lo crediamo e fermamente lo professiamo – dobbiamo prepararci. Intensificare la nostra relazione con Lui, se c'è già; ripescare un cammino perduto, se è la nostra situazione, svegliarci dal sonno se la pigrizia ha appesantito il nostro rapporto.

# Avvento 2005

## Convertitevi e credete al Vangelo !

Per molti quest'invito è monotono, scontato, ripetitivo. Per altri è retaggio di tempi passati. Per i non credenti o agnostici sono prediche di preti rivolte a persone semplici, credulone. Liberiamo la nostra mente da ogni preconconcetto o pregiudizio, osservandoci attorno e seguendo alcuni ragionamenti.

Apriamo le pagine della bibbia e scopriamo una gerarchia tra le cose create. Al primo posto viene sempre collocato Dio, l'increato, segue poi l'uomo ed infine le cose che ci circondano. Cristo è colui che dà pieno significato e svela l'ineffabile amore di Dio e la sua premura perché tutto si svolga nel migliore dei modi a favore dei suoi figli. Scolpisce nel cuore degli uomini degli input, come fa lo scienziato nel meccanismo delle sue invenzioni perché possano, date alcune condizioni, funzionare secondo il progetto.

Purtroppo l'uomo non accetta questa guida, quest'accompagnatore e decide di fare di testa sua ed i risultati sono simili a quelli dei mezzi tecnologici che ricevono un comando sbagliato.

La nostra società, soprattutto quella occidentale, sta operando - o lo ha già fatto - un cambiamento nella gerarchia biblica.

Prima l'uomo, poi le cose ed infine, ma non per tutti, Dio.

Ne consegue che diviene l'uomo la fonte del diritto, la sorgente del senso della realtà. Noi sappiamo però - senza scomodare i principi che il limitato, caduco, mortale non può cimentarsi con l'infinito, perfetto, immortale - come vanno le faccende tra uomini. Come prevalgano l'interesse, l'intrigo, l'egoismo, la violenza. Come la ricchezza, il potere, il prestigio facciano perdere la testa.

Chi ha prodotto questa società? Dio o l'uomo? Mi ha colpito, in una trasmissione televisiva, una "badante" che così s'esprimeva: "Certo voi siete un popolo molto strano: affidate a degli estranei nel momento che hanno maggior bisogno di voi, le cose più care e più belle che avete: i bambini e gli anziani!"

Inutile fare un lungo elenco delle cause che ci hanno portato a questa situazione se non c'è la volontà di cambiare.

La domanda veramente cruciale è: "Ha l'uomo - da solo o alleandosi agli altri - la forza interiore, la saggezza del perdono, della collaborazione, della gratuità? Si può rispondere "sì", perché qualcuno nella storia lo ha fatto.

Allora un'altra domanda: "L'ha fatto esclusivamente per capacità sua o per intuizione e sostegno di un Dio, in cui forse non credeva o invocava con altri nomi, ma che comunque era in lui?"

Convertirsi e credere al Vangelo significa semplicemente scavare in noi per ritrovare quella giusta gerarchia di valori - che lungi dall'umiliare l'uomo - lo esalta e - ricordandogli che non è solo o semplicemente con altri problematici come lui - gli offre quei mezzi necessari per collaborare a riportare se stesso e l'umanità a quella situazione dignitosa di vita che ogni essere umano ha diritto di pretendere.

Un bel modo, forse quello vero, di celebrare l'avvento è quello di dedicare più tempo all'introspezione, al riordino delle idee, modificando tutto ciò che evidenzia incoerenza, contraddizione. Ciò comporta preghiera, penitenza, tempo e sacrificio.

In un'epoca in cui prevale la gerarchia umana dei valori dove l'avvento da tempo severo, penitenziale che si conclude dopo quattro settimane con la gioia e la festa del Natale, si è trasformato - ed in prima fila siamo noi cristiani - in momento di feste, banchetti (pensiamo alle cene aziendali, di "classe"), di fiere, mercatini, di corsa all'acquisto, ai regali, alle vacanze e alla fine finalmente giunge anche il Natale, sarà difficile, da coraggiosi, da martiri vivere il senso dell'avvento. Ringraziamo pubblicamente quei pochi che lo fanno e proviamo ad essere anche noi tra coloro che invertono il cammino (conversione) verso forme più umane, semplici e genuine per accogliere Colui che vera pace e serenità verrà a portare a coloro che l'accoglieranno.

don Renato - parroco

### INCONTRI DEL VANGELO

Mercoledì 30 novembre, riprenderanno gli incontri del vangelo, dalle ore 20.30 alle 21.30. Leggeremo, mediteremo le letture della domenica seguente.

### ABBONAMENTO AL FOGLIETTO DELLE LETTURE

Per favorire la comprensione, la meditazione ed il frutto dell'ascolto della parola di Dio proclamata nella liturgia, è necessario per tutti, ma soprattutto per chi non ha dimestichezza con la contemplazione e meditazione della Parola, che ci si attrezzino di strumenti idonei. Il "foglietto della domenica" è uno di questi. L'invito ad abbonarsi - €3,00 - permetterà di prepararsi a casa prima e dopo le celebrazioni. Se sei convinto lo farai, altrimenti...

### MERCATINO MISSIONARIO DAL 4 ALL' 11 DICEMBRE

Sito parrocchiale. [www.parrocchiapassons.com](http://www.parrocchiapassons.com) tel. e fax 0432 40005